

L'IMMAGINE RITROVATA SRL

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371 ,Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371 , N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

Bilancio al 31/12/2019

STATO PATRIMONIALE ATTIVO

31/12/2019

31/12/2018

B) Immobilizzazioni

I - Immobilizzazioni immateriali

1) costi di impianto e di ampliamento	0	0
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	34.940	39.669
7) altre	25.040	41.650
Totale immobilizzazioni immateriali	59.980	81.319

II - Immobilizzazioni materiali

1) terreni e fabbricati	31.866	35.615
2) impianti e macchinario	76.119	94.646
3) attrezzature industriali e commerciali	268.972	267.092
4) altri beni	48.555	63.803
Totale immobilizzazioni materiali	425.512	461.156

III - Immobilizzazioni finanziarie

1) partecipazioni in		
a) imprese controllate	463.242	463.242
d-bis) altre imprese	0	860
Totale partecipazioni	463.242	464.102
2) crediti		
d-bis) verso altri		
esigibili oltre l'esercizio successivo	1.008	1.008
Totale crediti verso altri	1.008	1.008
Totale crediti	1.008	1.008
Totale immobilizzazioni finanziarie	464.250	465.110

Totale immobilizzazioni (B)

949.742 1.007.585

C) Attivo circolante

I - Rimanenze

1) materie prime, sussidiarie e di consumo	8.765	7.472
3) lavori in corso su ordinazione	351.750	2.045.486
4) prodotti finiti e merci	45.389	31.262
Totale rimanenze	405.904	2.084.220

II - Crediti

1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	731.201	566.032
Totale crediti verso clienti	731.201	566.032
2) verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	683.313	559.022
Totale crediti verso imprese controllate	683.313	559.022
4) verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.374.674	190.623
Totale crediti verso controllanti	1.374.674	190.623
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	108.327	48.503
Totale crediti tributari	108.327	48.503
5-ter) imposte anticipate	6.090	6.090
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	148.703	153.244
Totale crediti verso altri	148.703	153.244

Totale crediti	3.052.308	1.523.514
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	175.501	1.101.311
3) danaro e valori in cassa	347	282
Totale disponibilità liquide	175.848	1.101.593
Totale attivo circolante (C)	3.634.060	4.709.327
D) Ratei e risconti	26.443	35.227
Totale attivo	4.610.245	5.752.139

STATO PATRIMONIALE PASSIVO**31/12/2019** **31/12/2018****A) Patrimonio netto**

I - Capitale	50.000	50.000
IV - Riserva legale	10.000	5.200
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	479.978	335.449
Versamenti a copertura perdite	150.000	150.000
Varie altre riserve	26.145	26.144
Totale altre riserve	656.123	511.593
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	149.050	149.329
Totale patrimonio netto	865.173	716.122
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	899.956	753.388

D) Debiti

4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	260.538	161.790
esigibili oltre l'esercizio successivo	44.531	119.390
Totale debiti verso banche	305.069	281.180
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	773.055	2.732.458
Totale acconti	773.055	2.732.458
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	592.890	376.295
Totale debiti verso fornitori	592.890	376.295
9) debiti verso imprese controllate		
esigibili entro l'esercizio successivo	182.523	114.676
Totale debiti verso imprese controllate	182.523	114.676
11) debiti verso controllanti		
esigibili entro l'esercizio successivo	247.422	7.199
Totale debiti verso controllanti	247.422	7.199
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	151.906	185.595
Totale debiti tributari	151.906	185.595
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	106.152	91.377
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.152	91.377
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	486.099	493.849
Totale altri debiti	486.099	493.849
Totale debiti	2.845.116	4.282.629
Totale passivo	4.610.245	5.752.139

A) Valore della produzione

1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.618.561	4.439.982
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-1.693.736	660.086
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	6.298	14.500
altri	63.503	36.335
Totale altri ricavi e proventi	69.801	50.835
Totale valore della produzione	5.994.626	5.150.903

B) Costi della produzione

6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	524.665	355.240
7) per servizi	1.733.949	1.137.741
8) per godimento di beni di terzi	112.108	102.720
9) per il personale		
a) salari e stipendi	2.202.747	2.125.391
b) oneri sociali	687.584	486.247
c) trattamento di fine rapporto	170.888	164.797
d) trattamento di quiescenza e simili	0	8.670
e) altri costi	105.802	109.885
Totale costi per il personale	3.167.021	2.894.990
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	36.882	41.303
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	157.759	259.495
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	16.344	0
Totale ammortamenti e svalutazioni	210.985	300.798
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	-15.420	7.710
14) oneri diversi di gestione	11.587	31.671
Totale costi della produzione	5.744.895	4.830.870

Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)**249.731 320.033****C) Proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)**

16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	20	29
Totale proventi diversi dai precedenti	20	29
Totale altri proventi finanziari	20	29
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	39.174	40.758
Totale interessi e altri oneri finanziari	39.174	40.758
17-bis) utili e perdite su cambi	-2.663	-48.585
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 +- 17-bis)	-41.817	-89.314

Risultato prima delle imposte (A - B +- C +- D)**207.914 230.719****20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate**

imposte correnti	58.864	80.542
imposte differite e anticipate	0	848
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	58.864	81.390

21) Utile (perdita) dell'esercizio**149.050 149.329**

L'IMMAGINE RITROVATA SRL

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371 ,Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371 , N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

Rendiconto Finanziario Indiretto al 31/12/2019

A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)	31/12/2019	31/12/2018
Utile (perdita) dell'esercizio	149.050	149.329
Imposte sul reddito	58.864	81.390
Interessi passivi/(attivi)	38.294	40.729
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	860	0
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	247.068	271.448
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	16.344	0
Ammortamenti delle immobilizzazioni	193.715	300.798
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	170.888	163.898
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	380.947	464.696
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	628.015	736.144
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	1.678.316	-652.377
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	-1.489.855	55.669
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	524.665	970.139
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	8.784	-11.624
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	-1.979.842	50.133
Totale variazioni del capitale circolante netto	-1.257.932	411.940
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	-629.917	1.148.084
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	-38.294	-40.729
(Imposte sul reddito pagate)	-124.492	-66.197
(Utilizzo dei fondi)	-20.198	-23.253
Totale altre rettifiche	-182.984	-130.179
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	-812.901	1.017.905
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali (Investimenti)	-122.116	-125.611
Disinvestimenti	926	0
Immobilizzazioni immateriali (Investimenti)	-15.543	-83.212

Immobilizzazioni finanziarie		
Attività finanziarie non immobilizzate		
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	-136.733	-208.823
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	23.889	-22.766
(Rimborso finanziamenti)	0	-289.273
Mezzi propri		
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	23.889	-312.039
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	-925.745	497.043
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	1.101.311	604.396
Danaro e valori in cassa	282	154
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	1.101.593	604.550
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	175.501	1.101.311
Danaro e valori in cassa	347	282
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	175.848	1.101.593

L'IMMAGINE RITROVATA SRL

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371 ,Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371 , N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

Nota Integrativa al Bilancio al 31/12/2019

Parte iniziale

Premessa

Egregio Socio,

la presente Nota Integrativa risulta essere parte integrante del Bilancio chiuso al 31/12/2019 e costituisce, insieme allo schema di Stato Patrimoniale, di Conto Economico e di Rendiconto Finanziario, un unico documento inscindibile. In particolare essa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi di Bilancio, al fine di fornire al lettore dello stesso le notizie necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società. Si evidenzia che il presente bilancio è redatto con riferimento al Codice Civile, così come modificato dal D.Lgs. del 18/08/2015 n. 139 e successive modificazioni ed integrazioni. In particolare la stesura del bilancio d'esercizio fa riferimento agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425, 2425-bis, 2425-ter, 2427, nonché ai principi di redazione stabiliti dall'art. 2423-bis ed ai criteri di valutazione imposti dall'art. 2426 C.c. .

Settore attività

La vostra società, come ben sapete, opera nel settore Restauro cinematografico.

Fatti di rilievo verificatisi nell'esercizio

L'esercizio in corso è caratterizzato da un significativo incremento dei ricavi, in quanto la Società ha completato le lavorazioni per conto di Fondazione Cineteca dei film finanziati in parte dal piano digitalizzazione del Ministero dei Beni Culturali. Si rimanda alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

Attestazione di conformità

Il presente Bilancio è stato redatto in conformità alle disposizioni vigenti del Codice civile, in particolare gli schemi di Stato Patrimoniale e Conto Economico rispecchiano rispettivamente quelli previsti dagli art. 2424 e 2425 C.c., il Rendiconto finanziario la disposizione dell'art. 2425-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto minimale previsto dall'art. 2427 C.c. e da tutte le altre disposizioni che ne richiedono evidenza. Lo Stato Patrimoniale, il Conto Economico, il Rendiconto finanziario e le informazioni di natura contabile riportate in Nota Integrativa, che costituiscono il presente Bilancio, sono conformi alle scritture contabili dalle quali sono direttamente ottenute.

Valuta contabile ed arrotondamenti

I prospetti del Bilancio e della Nota Integrativa sono esposti in Euro, senza frazioni decimali; gli arrotondamenti sono stati effettuati secondo quanto indicato nella Circolare dell'Agenzia delle Entrate n. 106/E del 21 dicembre 2001, con il criterio dell'arrotondamento.

Principi di redazione

Il bilancio è stato predisposto applicando i seguenti criteri di valutazione e nel rispetto delle disposizioni di cui agli articoli 2423 e seguenti del Codice civile, aggiornati con le modifiche del Codice civile disposte dal D.Lgs 18/8/2015 n° 139 in attuazione della direttiva 2013/34/UE relativa ai bilanci d'esercizio e consolidati e successive modificazioni. I criteri di valutazione rappresentano in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico conseguito. La valutazione delle voci di Bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza, nella prospettiva della continuazione dell'attività della società (art. 2423-bis, comma 1, n. 1), privilegiando la sostanza dell'operazione rispetto alla forma giuridica (art. 2423-bis, comma 1, n. 1-bis). Si è seguito scrupolosamente il principio della prudenza e a Bilancio sono compresi solo utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura. In ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello in cui si concretizzano i relativi movimenti di numerario (incassi e pagamenti). Preliminarmente si dà atto che le valutazioni sono state determinate nella prospettiva della continuazione dell'attività d'impresa. I ricavi sono stati considerati di competenza dell'esercizio quando realizzati mentre i costi sono stati considerati di competenza dell'esercizio se correlati a ricavi di competenza. Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciute dopo la chiusura dello stesso.

Il D.Lgs 18/8/2015 n° 139 ha introdotto il 4 comma dell'art. 2423 C.c. in tema di redazione del bilancio, in base al quale, ai fini della rappresentazione veritiera e corretta, occorre non fare menzione in Nota Integrativa dei criteri utilizzati nel valutare eventuali poste di bilancio quando la loro osservanza abbia effetti irrilevanti.

Continuità aziendale

L'organo amministrativo ritiene non vi siano incertezze significative o fattori di rischio in merito alla capacità aziendale di produrre reddito in futuro, per questo motivo, allo stato attuale, la continuità non è messa a rischio.

Si rimanda al paragrafo Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio per ulteriori commenti.

Elementi eterogenei

Non vi sono elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice civile

Non sono presenti casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, comma 5 ed art. 2423-bis, 2 comma C.c. .

Cambiamenti di principi contabili

In base all'art. 2423-bis, comma 1, numero 6, C.c., la continuità dei criteri di valutazione da un esercizio all'altro costituisce un elemento essenziale sia per una corretta determinazione del reddito d'esercizio che per la comparabilità nel tempo dei bilanci; per il principio di comparabilità i criteri utilizzati vanno mantenuti inalterati, da un esercizio all'altro, ciò al fine di consentire il confronto tra bilanci riferiti ad esercizi diversi. La possibilità di derogare al principio della continuità è ammessa solo in casi eccezionali che si sostanziano in una modifica rilevante delle condizioni dell'ambiente in cui l'impresa opera. In tali circostanze, infatti, è opportuno adattare i criteri di valutazione alla mutata situazione al fine di garantire una rappresentazione veritiera e corretta.

Correzione di errori non rilevanti

La società non ha né rilevato né contabilizzato, nell'esercizio, errori commessi in esercizi precedenti e considerati rilevanti; per errori rilevanti si intendono errori tali da influenzare le decisioni economiche che gli utilizzatori assumono in base al bilancio.

Problematiche di comparabilità e adattamento

Non si segnalano problematiche di comparabilità ed adattamento nel bilancio chiuso al 31/12/2019.

Criteri di valutazione applicati

Si illustra di seguito la valutazione relativa alle poste dell'Attivo, del Passivo di Stato Patrimoniale e del Conto Economico presenti a bilancio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 24, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusivo degli oneri accessori ed ammortizzate sistematicamente in funzione del periodo di prevista utilità futura e nei limiti di questa. Se negli esercizi successivi alla capitalizzazione venisse meno la condizione, si provvederà a svalutare l'immobilizzazione. Il costo delle immobilizzazioni in oggetto è stato ammortizzato sulla base di un piano che si ritiene assicuri una corretta ripartizione dello stesso nel periodo di vita economica utile del bene. Il piano verrà riadeguato nel momento in cui venga accertata una vita utile residua diversa da quella stimata in origine. Per quanto concerne le singole voci, si sottolinea che:

- i costi di impianto ed ampliamento con utilità pluriennale sono stati iscritti nell'attivo con il consenso dell'organo di controllo, ove esistente, nel rispetto di quanto stabilito al numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c. . L'iscrizione di detti costi è avvenuta in quanto è dimostrata la loro utilità futura, esiste una correlazione oggettiva con i relativi benefici futuri di cui godrà la società ed è stimabile con ragionevole certezza la loro recuperabilità reddituale, inoltre detti costi sono ammortizzati sistematicamente in dipendenza della loro residua possibilità di utilizzo, fino ad un massimo di 5 anni. Detti oneri pluriennali sono costi che vengono sostenuti in modo non ricorrente durante il ciclo di vita della società, come ad esempio la fase di start-up o di accrescimento della capacità operativa. Ai sensi del numero 5, comma 1 dell'art. 2426 C.c., fino a quando l'ammortamento dei costi pluriennali non è completato, possono essere distribuiti dividendi solo se residuano riserve disponibili sufficienti a coprire l'ammontare dei costi non ammortizzati.

In base alla nuova formulazione dell'OIC 24 e dell'OIC 29 in recepimento del D.Lgs. n. 139/2015, i costi di impianto ed ampliamento possono includere eventuali costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti, se detti costi (definiti non ricorrenti) fanno riferimento ad una fase di start up o connessi ad una nuova costituzione oppure sostenuti per un nuovo "affare", processo produttivo o differente localizzazione; in caso contrario, i costi di pubblicità capitalizzati in esercizi precedenti debbono essere eliminati e le eventuali rettifiche che derivano dall'applicazione retroattiva del nuovo criterio di valutazione devono essere rilevate a riduzione di una posta di patrimonio netto, senza impattare in alcun modo sul Conto Economico dell'esercizio.

Diversamente da quanto espresso sopra, gli eventuali costi di pubblicità rilevati nel corso dell'esercizio 2016 debbono essere spesi necessariamente e per intero nell'esercizio di sostenimento.

- i costi per licenze e concessioni fanno riferimento a costi per l'ottenimento di concessioni su beni di proprietà di enti pubblici concedenti, licenze di commercio, know-how non brevettato. Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene.

- i marchi e diritti simili sono relativi a costi per l'acquisto oneroso, la produzione interna e diritti di licenza d'uso dei marchi. Sono esclusi dalla capitalizzazione eventuali costi sostenuti per l'avvio del processo produttivo del prodotto tutelato dal marchio e per l'eventuale campagna promozionale.

Per i beni immateriali non è esplicitato un limite temporale, tuttavia non è consentito l'allungamento del periodo di ammortamento oltre il limite legale o contrattuale. La vita utile può essere più breve a seconda del periodo durante il quale la società prevede di utilizzare il bene. La stima della vita utile dei marchi non deve eccedere i venti anni.

- la voce residuale Altre immobilizzazioni accoglie tipologie di beni immateriali non esplicitamente previste nelle voci precedenti quali, ad esempio, diritti di usufrutto o altri oneri pluriennali, essi sono ammortizzati sulla base della vita utile dei fattori produttivi a cui si riferiscono. Le spese straordinarie su beni di terzi sono invece ammortizzate nel periodo minore tra quello di utilità futura e quello residuo di locazione, tenuto conto dell'eventuale periodo di rinnovo se dipendente dal conduttore.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali, così come disciplinato dal Principio Contabile n. 16, sono iscritte al costo di acquisto o di produzione interna, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e rettifiche dai corrispondenti fondi di ammortamento. Le quote di ammortamento imputate a Conto Economico sono state calcolate in modo sistematico e costante, sulla base delle aliquote ritenute rappresentative della vita economico-tecnica dei cespiti (ex art. 2426, comma 1, numero 2, C.c.). Per i beni non acquisiti presso terze economie, il costo di produzione comprende i soli costi di diretta imputazione al cespite. Le spese incrementative sono state eventualmente computate sul costo di acquisto solo in presenza di un reale aumento della produttività, della vita utile dei beni o di un tangibile miglioramento della qualità dei prodotti o dei servizi ottenuti ovvero di un incremento della sicurezza di utilizzo dei beni. Le immobilizzazioni che, alla data di chiusura del bilancio, risultino durevolmente di valore inferiore a quello determinato secondo quanto esposto, sono iscritte a tale minor valore. Le spese di manutenzione di natura straordinaria vengono capitalizzate ed ammortizzate sistematicamente mentre quelle di natura ordinaria sono rilevate tra gli oneri di periodo.

Per le operazioni di locazione finanziaria derivanti da un'operazione di lease back, le plusvalenze originate sono rilevate in conto economico secondo il criterio della competenza, a mezzo di iscrizione di risconti passivi e di imputazione graduale tra i proventi del conto economico, sulla base della durata del contratto di locazione finanziaria.

In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che la valutazione delle immobilizzazioni materiali può essere rappresentata dall'iscrizione a bilancio ad un valore costante delle attrezzature industriali e commerciali, qualora siano costantemente rinnovate e complessivamente di scarsa rilevanza rispetto all'attivo di bilancio.

Immobilizzazioni finanziarie

I titoli immobilizzati, destinati a rimanere nel portafoglio della società fino alla loro naturale scadenza, sono iscritti al costo di acquisto. Nel valore di iscrizione si è tenuto conto degli oneri accessori di diretta imputazione. Il premio (onere) di sottoscrizione concorre alla formazione del risultato d'esercizio secondo competenza economica con ripartizione in rate costanti per la durata di possesso del titolo. Le partecipazioni iscritte nelle immobilizzazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della società nel capitale di altre imprese. Le altre partecipazioni sono iscritte al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Per quanto concerne i titoli di debito classificati in BIII3) "Altri titoli" la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione in quanto i costi di transazione e la differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo.

Le partecipazioni in imprese controllate e collegate non sono state valutate col metodo del patrimonio netto.

Rimanenze

Le rimanenze, in base al Principio Contabile n. 13, sono iscritte al costo storico di acquisto o di produzione essendo tali valori non superiori al valore di presumibile realizzo desumibile dall'andamento del mercato a fine esercizio. Esse sono rilevate inizialmente alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e benefici connessi al bene acquisito anche se non coincide con la data in cui è trasferita la proprietà.

Le rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard, del prezzo al dettaglio oppure del valore costante delle materie prime, sussidiarie e di consumo.

In base al nuovo Principio Contabile n. 23, i lavori in corso di esecuzione sono iscritti in base al criterio della percentuale di completamento o dello stato di avanzamento quando:

- esiste un contratto vincolante tra le parti che definisca chiaramente le obbligazioni ed in particolare il diritto al corrispettivo per l'appaltatore;
- il diritto al corrispettivo per la società che effettua i lavori matura con ragionevole certezza nel momento in cui i lavori risultano eseguiti;

- non sono presenti situazioni di incertezza relativi a condizioni contrattuali o fattori esterni che rendano dubbi la capacità della controparte ad adempiere le proprie obbligazioni;
 - il risultato della commessa può essere misurato attendibilmente.
- In questi casi, i costi, i ricavi ed il margine relativi alla commessa vengono calcolati proporzionalmente all'avanzamento dell'attività produttiva.

Le rimanenze di prodotti finiti e merci sono state valutate applicando il criterio del LIFO. In ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4 del Codice civile si fa presente che in alternativa al metodo Lifo è possibile utilizzare il metodo dei costi standard o del prezzo al dettaglio.

Valutazione al costo ammortizzato

A partire dai bilanci 2016, il D.Lgs. n. 139/2015, in recepimento della Direttiva 2013/34/UE, ha introdotto il criterio del "costo ammortizzato" nella valutazione dei crediti e debiti. La previsione è stata introdotta nel comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. mentre la definizione di costo ammortizzato viene desunta dallo IAS 39, il quale specifica tale criterio come il valore a cui è stata misurata al momento della rilevazione iniziale l'attività o passività finanziaria al netto dei rimborsi di capitale, aumentato o diminuito dell'ammortamento complessivo utilizzando il criterio dell'interesse effettivo su qualsiasi differenza tra valore iniziale e quello a scadenza. Da tale criterio di valutazione sono esonerati i crediti e debiti ancora in essere alla data del 1/1/2016 ed i crediti e debiti quando gli effetti dell'applicazione di tale criterio siano irrilevanti in bilancio. Il Principio Contabile OIC 15 definisce gli effetti irrilevanti ogniqualvolta si è in presenza di crediti (o debiti) a breve scadenza e di costi di transazione o commissione di scarso rilievo.

Al fine di determinare il corretto costo ammortizzato per un'attività o passività finanziaria occorre:

- effettuare la rilevazione iniziale considerando l'importo al netto dei rimborsi di capitale,
- calcolarne l'ammortamento applicando l'interesse effettivo sulla differenza tra valore iniziale dell'attività/passività e valore a scadenza,
- rettificare in aumento o diminuzione l'importo iniziale con il valore determinato al punto precedente,
- dedurre dal valore ottenuto qualsiasi riduzione di valore o irrecuperabilità dello stesso.

Per tasso d'interesse effettivo (T.I.R.) si intende, secondo lo IAS39, il tasso che attualizza esattamente i pagamenti o gli incassi futuri stimati lungo la vita attesa dello strumento finanziario o, ove opportuno, un periodo più breve al valore contabile netto dell'attività o passività finanziaria. Il comma 1, numero 8 dell'art. 2426 C.c. parla di "fattore temporale" per il quale s'intende che il T.I.R. debba essere confrontato con il tasso di mercato e, ove la differenza tra i due tassi sia significativa, utilizzare quest'ultimo per attualizzare i flussi futuri derivanti dal credito/debito al fine di determinarne il valore iniziale d'iscrizione.

Alla chiusura dell'esercizio, il valore dei crediti e dei debiti valutati al costo ammortizzato è pari al valore attuale dei flussi finanziari futuri scontati al tasso effettivo.

Per quanto concerne i debiti finanziari, si fa presente che essi devono essere rilevati inizialmente al netto dei costi di transazione, i quali vanno ripartiti su tutta la durata del finanziamento e valutati con la tecnica dei risconti ad un tasso di interesse effettivo costante nel tempo. In base alla durata del contratto, gli interessi vengono rilevati al tasso nominale, integrati dalla differenza determinata applicando il tasso effettivo.

In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), i costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo. L'eventuale adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto è ottenuto mediante apposito fondo svalutazione crediti adeguato ad ipotetiche insolvenze ed incrementato della quota eventualmente accantonata nell'esercizio, sulla base della situazione economica generale, su quella di settore e sul rischio paese.

Per quanto concerne i Crediti iscritti nell'Attivo Circolante la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti crediti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i crediti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato e quindi, in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., dette poste sono iscritte secondo il presumibile valore di realizzo.

Crediti per imposte anticipate

Le imposte anticipate derivanti da componenti negativi di reddito a deducibilità fiscale differita e da imponibili fiscali negativi, sono rilevate nell'Attivo Circolante, tenendo conto, ai fini della loro determinazione ed iscrizione in bilancio, della ragionevole certezza del loro futuro recupero, in ossequio a quanto disposto dal Principio Contabile n. 25.

Strumenti finanziari derivati

Non sono presenti a bilancio strumenti finanziari derivati utilizzati a fini di copertura o non copertura dei rischi.

Ratei e risconti attivi

I ratei ed i risconti hanno determinato l'imputazione al conto economico di componenti di reddito comuni a più esercizi per la sola quota di competenza. L'entità della quota è stata determinata proporzionalmente in base a criteri temporali. Nella macroclasse D "Ratei e risconti attivi" sono iscritti proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio ma di competenza di esercizi successivi.

Fondi per rischi ed oneri

Non sono presenti a bilancio.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è stato determinato secondo i criteri stabiliti dall'art. 2120 C.c., in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro in vigore, accoglie il debito maturato nei confronti di tutti i dipendenti alla data di chiusura dell'esercizio, al netto delle anticipazioni già erogate e dell'imposta sostitutiva sulla rivalutazione del T.F.R. .

Debiti

I debiti sono passività di natura determinata ed esistenza certa, che rappresentano obbligazioni a pagare ammontari fissi o determinabili di disponibilità liquide, o di beni/servizi aventi un valore equivalente, di solito ad una data stabilita. Tali obbligazioni sorgono nei confronti di finanziatori, fornitori e altri soggetti. I debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione, corrispondente al presumibile valore di estinzione.

Inoltre si rende evidenza che in presenza di costi iniziali di transazione sostenuti per ottenere un finanziamento, come ad esempio spese di istruttoria, imposta sostitutiva sui finanziamenti a medio lungo, oneri e commissioni per intermediazione, la rilevazione è stata effettuata tra i risconti attivi (e non più come onere pluriennale capitalizzato) e detti costi saranno addebitati a Conto Economico lungo la durata del prestito a quote costanti ad integrazione degli interessi passivi nominali. In base al Principio Contabile OIC 24 (prg. 104), detti costi capitalizzati in periodi precedenti continuano l'ammortamento ordinario come oneri pluriennali.

Per quanto concerne i Debiti a lunga scadenza la società, nonostante sia tenuta all'applicazione del criterio del costo ammortizzato, ha deciso di non avvalersi di tale criterio di valutazione per almeno uno dei seguenti motivi:

- non sono presenti debiti con scadenza superiore a 12 mesi;
- i costi di transazione, le commissioni pagate tra le parti e ogni differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono giudicati di scarso rilievo rispetto al valore nominale, così come stabilito da policy aziendale.

Inoltre, i debiti non sono stati attualizzati in quanto il tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non risulta significativamente diverso dal tasso di mercato per cui in ossequio al principio della rilevanza disciplinato dall'art. 2423, comma 4, C.c., i debiti sono iscritti al loro valore nominale, modificato in occasione di resi o di rettifiche di fatturazione e corrisponde al presumibile valore di estinzione.

Ratei e risconti passivi

Non sono presenti a bilancio.

Ricavi

I ricavi per vendite dei prodotti vengono imputati al Conto Economico al momento del trasferimento della proprietà, normalmente identificato con la consegna o la spedizione dei beni. I proventi per prestazioni di servizio sono stati iscritti al momento della conclusione degli stessi, con l'emissione della fattura o con apposita comunicazione inviata al cliente. I ricavi di natura finanziaria e quelli derivanti da prestazioni di servizi vengono riconosciuti in riferimento alla competenza temporale. Il valore dei ricavi è esposto al netto di resi, sconti, abbuoni e premi e imposte connesse.

Accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e TFR

Per l'imputazione a conto economico degli accantonamenti prevale il criterio della classificazione per "natura" dei costi ossia in base alle caratteristiche fisiche ed economiche dei fattori, sia se riferiti ad operazioni relative alla gestione caratteristica accessoria che finanziaria.

Imposte sul reddito e fiscalità differita

Le imposte sono accantonate secondo il principio di competenza, rappresentano pertanto gli accantonamenti per imposte liquidate o da liquidare per l'esercizio (determinate secondo le aliquote e le norme vigenti), l'ammontare delle imposte differite o pagate anticipatamente in relazione a differenze temporanee sorte o annullate nell'esercizio.

Altre informazioni

Poste in valuta

Non sono presenti poste in valuta.

Stato Patrimoniale Attivo

Di seguito i dettagli delle voci dell'Attivo di Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Immobilizzazioni

Si illustrano di seguito le informazioni inerenti alle attività immobilizzate della società.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali al 31/12/2019 sono pari a € 59.980.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni immateriali ai sensi del numero 2, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

	Costi di impianto ed ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	1.220	262.859	131.390	395.469
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	223.190	89.740	314.150
Valore di bilancio	0	39.669	41.650	81.319
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	0	9.393	6.150	15.543
Ammortamento dell'esercizio	0	14.122	22.760	36.882
Totale variazioni	0	-4.729	-16.610	-21.339

Valore di fine esercizio				
Costo	1.220	272.252	137.540	411.012
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.220	237.312	112.500	351.032
Valore di bilancio	0	34.940	25.040	59.980

Rivalutazioni delle immobilizzazioni immateriali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni immateriali iscritte a Bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Costi di impianto ed ampliamento e di sviluppo

Di seguito viene illustrata la composizione così come richiesto dal numero 3, comma 1 dell'art. 2427 C.c.

Composizione costi di impianto e di ampliamento

	Descrizione
	spese notarili assemblea straordinaria
Totale	

Aliquote ammortamento immobilizzazioni immateriali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti immateriali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni immateriali:	
Costi di impianto e di ampliamento	20,00
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	20,00 - 33,33
Altre immobilizzazioni immateriali	20,00 - 33,33 - 50,00

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali al 31/12/2019 sono pari a € 425.512.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

Di seguito si forniscono le movimentazioni delle immobilizzazioni materiali ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Si rende evidenza che i costi di manutenzione sostenuti, avendo natura ordinaria, sono stati imputati integralmente a conto economico.

Inoltre, in base all'applicazione del Principio Contabile n. 16 ed al disposto del D.L. n. 223/2006 si precisa che, se esistenti, si è provveduto a scorporare la quota parte di costo riferibile alle aree sottostanti e pertinenti i fabbricati di proprietà dell'impresa, quota per la quale non si è proceduto ad effettuare alcun ammortamento.

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinari	Attrezzature industriali e macchinari	Altre immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	37.489	2.315.891	681.968	487.958	3.523.306
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.874	2.221.246	414.876	424.155	3.062.151
Valore di bilancio	35.615	94.646	267.092	63.803	461.156
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	0	32.326	75.005	14.785	122.116
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	926	0	0	926

Ammortamento dell'esercizio	3.749	49.926	73.125	30.033	156.833
Totale variazioni	-3.749	-18.526	1.880	-15.248	-35.643
Valore di fine esercizio					
Costo	37.489	2.347.291	756.973	502.743	3.644.496
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	5.623	2.271.172	488.001	454.188	3.218.984
Valore di bilancio	31.866	76.119	268.972	48.555	425.512

Rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali

Nessuno degli elementi presenti tra le immobilizzazioni materiali iscritte a bilancio è stato oggetto di rivalutazione monetaria e/o economica.

Aliquote ammortamento immobilizzazioni materiali

Le aliquote di ammortamento dei cespiti materiali rappresentative della residua possibilità di utilizzazione, distinte per singola categoria, risultano essere le seguenti:

	Aliquote applicate (%)
Immobilizzazioni materiali:	
Terreni e fabbricati	10,00
Impianti e macchinario	5,00 - 7,50 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 25,00 - 30,00
Attrezzature industriali e commerciali	7,50 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 100,00
Altre immobilizzazioni materiali	6,00 - 7,50 - 10,00 - 12,00 - 15,00 - 20,00 - 100,00

Operazioni di locazione finanziaria

Non risultano contratti di leasing con l'obiettivo prevalente di acquisire la proprietà del bene alla scadenza.

Immobilizzazioni finanziarie

In questo capitolo viene fornita adeguata informazione sulle immobilizzazioni finanziarie presenti a bilancio. Le immobilizzazioni finanziarie al 31/12/2019 sono pari a € 464.250.

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie, al netto dei crediti finanziari immobilizzati, ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del Codice Civile. Per i criteri di valutazione utilizzati si faccia riferimento a quanto sopra indicato.

	Partecipazioni in imprese controllate	Partecipazioni in altre imprese	Totale partecipazioni
Valore di inizio esercizio			
Valore di bilancio	463.242	860	464.102
Variazioni nell'esercizio			
Decrementi per alienazioni (del valore di bilancio)	0	860	860
Totale variazioni	0	-860	-860
Valore di fine esercizio			
Costo	0	-860	-860
Valore di bilancio	463.242	0	463.242

Variazioni e scadenza dei crediti immobilizzati

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati sulla base della relativa scadenza.

	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
Valore di inizio esercizio	1.008	1.008
Valore di fine esercizio	1.008	1.008
Quota scadente oltre l'esercizio	1.008	1.008

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese controllate

Si riporta qui di seguito l'elenco delle partecipazioni in imprese controllate come richiesto dal punto 5, comma 1, dell'art. 2427 del Codice Civile.

L'Immagine Ritrovata detiene il 51% del capitale sociale della società L'Image Retrouvée Sas, con sede a Parigi e de L'Immagine Ritrovata Asia Ltd, con sede ad Hong Kong.

I valori di entrambe le società sono riferibili al bilancio definitivo 2019 in corso di approvazione e di revisione da parte degli audit.

Le partecipazioni rappresentano un investimento duraturo e strategico da parte della Società e sono valutate con il criterio del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Il maggior valore di carico della partecipazione nelle Società di Hong Kong e di Parigi, rispetto al patrimonio netto risultante dall'ultimo bilancio d'esercizio approvato, trova ragione d'essere in virtù delle prospettive di sviluppo e dei risultati positivi già conseguiti.

A norma dell'art. 2427 bis c.c. si precisa che le immobilizzazioni finanziarie sono iscritte ad un valore non superiore al loro "fair value".

	Denominazione	Città, se in Italia, o Stato estero	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	L'Image Retrouvée Sas	Parigi	400.000	95.694	295.293	204.000
	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd	Hong Kong	515.307	14.203	273.892	259.242
Totale						463.242

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6, C.c., si riporta di seguito la ripartizione globale dei crediti immobilizzati con specifica ripartizione secondo le aree geografiche.

	Area geografica	Crediti immobilizzati verso altri	Totale crediti immobilizzati
	Italia	1.008	1.008
Totale		1.008	1.008

Crediti immobilizzati relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni relative ai crediti finanziari immobilizzati che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Si riporta di seguito l'analisi delle immobilizzazioni finanziarie iscritte in bilancio ad un valore superiore al loro fair value per raggruppamento e con dettaglio delle singole attività ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, numero 2, lettera a) del Codice civile.

Ai sensi di quanto disposto dall'art. 2361, comma 2, C.c., si segnala che la società non ha assunto partecipazioni comportanti responsabilità illimitata in altre imprese.

Attivo circolante

Di seguito si riporta l'informativa riguardante l'Attivo Circolante.

Rimanenze

Per i criteri di valutazione delle rimanenze si faccia riferimento a quanto indicato nella parte iniziale della presente Nota Integrativa. Le rimanenze al 31/12/2019 sono pari a € 405.904.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	7.472	1.293	8.765
Lavori in corso su ordinazione	2.045.486	-1.693.736	351.750
Prodotti finiti e merci	31.262	14.127	45.389
Totale rimanenze	2.084.220	-1.678.316	405.904

La variazione dei lavori in corso su ordinazione risulta essere importante in quanto alla fine dello scorso anno si erano iniziate le lavorazioni per conto di Fondazione Cineteca dei film finanziati in parte dal piano digitalizzazione del Ministero dei Beni Culturali, lavorazioni tutte terminate nel corso del 2019.

Valutazione rimanenze

Dall'applicazione del criterio di valutazione scelto non risultano valori che divergono in maniera significativa dal costo corrente.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'Attivo Circolante al 31/12/2019 sono pari a € 3.052.308.

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene di seguito riportata la ripartizione globale dei crediti iscritti nell'Attivo Circolante per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	566.032	165.169	731.201	731.201

Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	559.022	124.291	683.313	683.313
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	190.623	1.184.051	1.374.674	1.374.674
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	48.503	59.824	108.327	108.327
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	6.090	0	6.090	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	153.244	-4.541	148.703	148.703
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	1.523.514	1.528.794	3.052.308	3.046.218

L'incremento dei crediti verso imprese controllanti deriva dalle lavorazioni concluse per conto di Fondazione Cineteca dei film finanziati in parte dal piano digitalizzazione del Ministero dei Beni Culturali.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei crediti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1, dell'art. 2427, C.c. :

Area geografica	Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllate iscritti nell'attivo circolante	Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	Totale crediti iscritti nell'attivo circolante
Italia	137.812	0	1.374.674	108.327	6.090	148.703	1.775.606
U.E.	273.902	626.692	0	0	0	0	900.594
Extra U.E.	319.487	56.621	0	0	0	0	376.108
Totale	731.201	683.313	1.374.674	108.327	6.090	148.703	3.052.308

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i crediti compresi nell'Attivo Circolante che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Posizioni di rischio significative

Non emergono a bilancio posizioni di rischio significative relativamente alla voce Crediti.

Contributi in conto capitale

Non sono stati erogati contributi in conto impianti nel corso dell'esercizio.

Fondo svalutazione crediti

Di seguito viene fornito il dettaglio della formazione e l'utilizzo del fondo svalutazione crediti:

fondo svalutazione crediti

	Valore di inizio esercizio	Incremento	Valore di fine esercizio
Fondo Svalutazione Crediti	63.061	16.344	79.405

Disponibilità liquide

Come disciplina il Principio contabile n. 14, i crediti verso le banche associati ai depositi o ai conti correnti presso gli istituti di credito e presso l'amministrazione postale e gli assegni (di conto corrente, circolari e similari) sono stati iscritti in bilancio in base al valore di presumibile realizzo. Il denaro ed i valori bollati in cassa sono stati valutati al valore

nominale mentre le disponibilità in valuta estera sono valutate al cambio in vigore alla data di chiusura dell'esercizio. Le disponibilità liquide al 31/12/2019 sono pari a € 175.848.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	1.101.311	-925.810	175.501
Danaro e altri valori di cassa	282	65	347
Totale disponibilità liquide	1.101.593	-925.745	175.848

La variazione delle disponibilità liquide è dovuta allo slittamento degli incassi che in genere avviene entro il mese di dicembre mentre quest'anno è avvenuta nei primi giorni del mese di gennaio 2020.

Ratei e risconti attivi

Come disciplina il nuovo Principio contabile n. 18, i ratei ed i risconti attivi misurano proventi ed oneri comuni a più esercizi e ripartibili in ragione del tempo, con competenza anticipata o posticipata rispetto alla manifestazione numeraria e/o documentale, prescindendo dalla data di pagamento o riscossione. I ratei e risconti attivi al 31/12/2019 sono pari a € 26.443.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Risconti attivi	35.227	-8.784	26.443
Totale ratei e risconti attivi	35.227	-8.784	26.443

Oneri finanziari capitalizzati

Ai sensi del numero 8, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile, tra i costi dell'esercizio non risultano interessi passivi derivanti da finanziamenti accesi ad alcuna voce dell'Attivo dello Stato Patrimoniale.

Stato Patrimoniale Passivo e Patrimonio netto

Si illustra di seguito l'informativa relativa alle poste del Passivo dello Stato Patrimoniale presenti a bilancio.

Patrimonio netto

Di seguito l'informativa relativa alle poste del netto ossia ai mezzi propri di sostentamento dell'azienda.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.C., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso dell'esercizio, comma 1, numero 4, nonché la composizione della voce Altre riserve, comma 1, numero 7.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente: Altre destinazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	50.000	0		50.000
Riserva legale	5.200	4.800		10.000
Altre riserve				

Riserva straordinaria	335.449	144.529		479.978
Versamenti a copertura perdite	150.000	0		150.000
Varie altre riserve	26.144	0		26.145
Totale altre riserve	511.593	144.529		656.123
Utile (perdita) dell'esercizio	149.329	-149.329	149.050	149.050
Totale patrimonio netto	716.122	0	149.050	865.173

Dettaglio delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo
	Altre riserve	25.000
	Riserva di trasf ex soc.di persone	1.145
Totale		26.145

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Il Principio Contabile n. 28, individua i criteri di classificazione delle poste ideali del netto che cambiano a seconda delle necessità conoscitive. Il richiamato Principio Contabile individua due criteri di classificazione che si basano rispettivamente sull'origine e sulla destinazione delle poste presenti nel netto, vale a dire il criterio dell'origine ed il criterio della destinazione. Il primo distingue tra le riserve di utili e le riserve di capitali: le riserve di utili traggono origine da un risparmio di utili e generalmente si costituiscono in sede di riparto dell'utile netto risultante dal bilancio approvato, mediante esplicita destinazione a riserva o delibera di non distribuzione; le riserve di capitale, invece, si costituiscono in sede di apporti dei soci, di rivalutazioni monetarie, di donazioni dei soci o rinuncia ai crediti da parte dei soci, in seguito a differenze di fusione. Seguendo il criterio della destinazione, divengono preminenti il regime giuridico e le decisioni dell'organo assembleare che vincolano le singole poste a specifici impieghi. La tabella, di seguito riportata, evidenzia l'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità, relativamente a ciascuna posta del patrimonio netto contabile, così come disciplinato dal numero 7-bis, comma 1 dell'art. 2427 del Codice civile.

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	50.000	di capitale	B	0
Riserva legale	10.000	di utili	B	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	479.978	di utili	A, B, C	479.978
Versamenti a copertura perdite	150.000	di capitale	E	0
Varie altre riserve	26.145		A, B	26.144
Totale altre riserve	656.123			506.122
Totale	716.123			506.122
Legenda:				
A: per aumento di capitale,				
B: per copertura perdite,				
C: per distribuzione ai soci,				
D: per altri vincoli statutari,				
E: altro				

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	Altre riserve	25.000	A, B	25.000
		1.145	A, B	1.145
Totale		26.145		

Con riferimento alla tabella Disponibilità ed utilizzo del patrimonio netto, si evidenzia che:

- la colonna "Possibilità di utilizzazione" indica i possibili utilizzi delle poste del netto salvo ulteriori vincoli derivanti da disposizioni statutarie, da esplicitare ove esistenti;
- la riserva da soprapprezzo azioni ai sensi dell'art. 2431 C.c. è distribuibile per l'intero ammontare solo a condizione che la riserva legale abbia raggiunto il limite stabilito dall'art. 2430 C.c.;
- la quota disponibile ma non distribuibile rappresenta l'ammontare della quota non distribuibile per espresse previsioni normative.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il fondo TFR accantonato rappresenta il debito della società verso i dipendenti alla chiusura dell'esercizio al netto di eventuali anticipi. Per i contratti di lavoro cessati, con pagamento previsto prima della chiusura dell'esercizio o nell'esercizio successivo, il relativo TFR è stato iscritto nella voce D14 "Altri debiti dello Stato Patrimoniale Passivo". Il fondo TFR al 31/12/2019 risulta pari a € 899.956.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	753.388
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	165.027
Utilizzo nell'esercizio	18.458
Totale variazioni	146.569
Valore di fine esercizio	899.956

Non vi sono ulteriori dettagli da fornire sulla composizione della voce T.F.R. .

Debiti

Si espone di seguito l'informativa concernente i debiti.

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel Passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	281.180	23.889	305.069	260.538	44.531
Acconti	2.732.458	-1.959.403	773.055	773.055	0
Debiti verso fornitori	376.295	216.595	592.890	592.890	0
Debiti verso imprese controllate	114.676	67.847	182.523	182.523	0
Debiti verso controllanti	7.199	240.223	247.422	247.422	0
Debiti tributari	185.595	-33.689	151.906	151.906	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	91.377	14.775	106.152	106.152	0
Altri debiti	493.849	-7.750	486.099	486.099	0
Totale debiti	4.282.629	-1.437.513	2.845.116	2.800.585	44.531

Dettaglio debiti verso banche a lunga scadenza

Si illustrano, di seguito, i debiti verso banche esigibili oltre l'esercizio successivo:

Banca erogante	Data inizio erogazione	Importo erogato	Debito residuo dell'esercizio	Quota rimborsata nell'esercizio	Quota a breve (rimborso entro es.succ.)	Quota a lungo (rimborso oltre es.succ.)	Data scadenza erogazione
Banca Unicredit	31/07/2014	150.000	0	17.045	0	0	30/06/2019
Banca Unicredit	31/08/2015	202.000	24.753	41.686	24.753	0	31/07/2020
Banca Intesa ex Prossima	09/09/2016	150.000	47.775	30.490	31.572	16.203	09/06/2021
B.ca Pop.Emilia Romagna	16/06/2017	92.000	46.862	18.259	18.534	28.328	14/06/2022
Totale		594.000	119.390	107.480	74.859	44.531	

Suddivisione dei debiti per area geografica

Si riporta di seguito la ripartizione dei debiti per area geografica ai sensi del numero 6, comma 1 dell'art. 2427, C.c.:

	Italia	U.E.	Extra U.E.	Totale
Area geografica				
Debiti verso banche	305.069	0	0	305.069
Acconti	5.498	347.496	420.061	773.055
Debiti verso fornitori	431.307	36.428	125.155	592.890
Debiti verso imprese controllate	0	143.978	38.545	182.523
Debiti verso imprese controllanti	247.422	0	0	247.422
Debiti tributari	151.906	0	0	151.906
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	106.152	0	0	106.152
Altri debiti	486.099	0	0	486.099
Totale debiti	1.733.453	527.902	583.761	2.845.116

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi del comma 1, numero 6 dell'art. 2427, C.c., si precisa che non sono presenti a bilancio debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non esistono operazioni tra i Debiti che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Finanziamenti effettuati da soci della società

Ai sensi del numero 19-bis, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si riferisce che non esistono debiti verso soci per finanziamenti.

Debiti verso banche

La voce Debiti verso banche è comprensiva di tutti i debiti esistenti alla chiusura dell'esercizio nei confronti degli istituti di credito compresi quelli in essere a fronte di finanziamenti erogati da istituti speciali di credito. Detta voce di debito è costituita da anticipazioni, scoperti di conto corrente, accettazioni bancarie e mutui ed esprime l'effettivo debito per capitale, interessi ed oneri accessori maturati ed esigibili.

Non risulta alcun contratto derivato di Interest Rate Swap di copertura sui finanziamenti a tasso variabile.

Acconti

La voce Acconti riguarda gli anticipi e le caparre ricevuti dai clienti per le forniture di beni e servizi ancora da effettuarsi. Detta voce è comprensiva degli acconti (anche senza funzione di caparra) per operazioni di cessione di immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie.

La variazione degli Acconti risulta essere importante in quanto alla fine dello scorso anno si erano iniziate le lavorazioni per conto di Fondazione Cineteca dei film finanziati in parte dal piano digitalizzazione del Ministero dei Beni Culturali, lavorazioni tutte terminate nel corso del 2019.

Debiti verso fornitori

Nella voce Debiti verso fornitori sono stati iscritti i debiti in essere nei confronti di soggetti non appartenenti al proprio gruppo (controllate, collegate e controllanti) derivanti dall'acquisizione di beni e servizi, al netto di eventuali note di credito ricevute o da ricevere e sconti commerciali. Gli eventuali sconti di cassa sono rilevati al momento del pagamento. Il valore nominale è stato rettificato in occasione di resi o abbuoni nella misura corrispondente all'ammontare definito con la controparte.

Debiti tributari

La voce Debiti tributari contiene i debiti tributari certi quali debiti verso Erario per ritenute operate, debiti verso Erario per IVA, i debiti per contenziosi conclusi, i debiti per imposte di fabbricazione e per imposte sostitutive ed ogni altro debito certo esistente nei confronti dell'Erario. La voce contiene inoltre i debiti per le imposte maturate sul reddito

dell'esercizio mentre detta voce non accoglie le imposte differite ed i debiti tributari probabili per contenziosi in corso eventualmente iscritti nella voce B dello Stato Patrimoniale Passivo.

Altri debiti

Di seguito viene dettagliata la composizione della voce Altri debiti.

Amministratori conto compensi	1.908
Dipendenti conto retribuzioni	112.938
Ritenute sindacali	2.807
Collaboratori conto compensi	2.400
Debiti diversi	20.384
Altri debiti verso il personale	325.203
Debiti verso fondo Salute Sempre	7.810
Debiti verso carta di credito Banca Popolare	5.206
Debiti verso carta di credito Unicredit	7.443
Totale	486.099

Ristrutturazione del debito

La società non ha posto in essere operazioni attinenti la ristrutturazione dei debiti per cui non viene fornita alcuna informazione integrativa.

Conto economico

Nella presente Nota Integrativa vengono fornite quelle informazioni idonee ad evidenziare la composizione delle singole voci ovvero a soddisfare quanto richiesto dall'art. 2427 del Codice civile, con particolare riferimento alla gestione finanziaria.

Valore della produzione

Si fornisce di seguito la composizione del valore della produzione, nonché le variazioni in valore ed in percentuale intervenute nelle singole voci, rispetto all'esercizio precedente:

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Valore della produzione:				
ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.439.982	7.618.561	3.178.579	71,59
variazioni dei lavori in corso su ordinazione	660.086	-1.693.736	-2.353.822	-356,59
altri ricavi e proventi				
contributi in conto esercizio	14.500	6.298	-8.202	-56,57
altri	36.335	63.503	27.168	74,77
Totale altri ricavi e proventi	50.835	69.801	18.966	37,31
Totale valore della produzione	5.150.903	5.994.626	843.723	16,38

I contributi in conto esercizio, inseriti nella voce Altri ricavi e proventi, sono stati erogati allo scopo di integrare i ricavi dell'azienda, nel caso di congiunture sfavorevoli tali da incidere negativamente sull'attività d'impresa, oppure di ridurre i costi d'esercizio legati alle attività produttive.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta la suddivisione dei ricavi secondo categorie di attività:

I ricavi per prestazioni di servizi ammontavano, al 31 dicembre 2018, a euro 122.648; i rimborsi spese servizi (trasp.ecc.) ammontavano, al 31 dicembre 2018, a euro 19.563; le lavorazioni ammontavano, al 31 dicembre 2018, a euro 4.186.097.

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	Ricavi prestazioni di servizi	93.051
	Rimborsi spese servizi (trasp.ecc.)	21.597
	Lavorazioni	7.503.913
Totale		7.618.561

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 10, C.c., viene proposta nella tabella seguente la suddivisione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	2.590.311
	U.E.	3.275.981
	Extra U.E.	1.752.269
Totale		7.618.561

Costi della produzione

Di seguito si riporta l'informativa riguardante i Costi della Produzione.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Costi della produzione:				
per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	355.240	524.665	169.425	47,69
per servizi	1.137.741	1.733.949	596.208	52,40
per godimento di beni di terzi	102.720	112.108	9.388	9,14
per il personale	2.894.990	3.167.021	272.031	9,40
ammortamenti e svalutazioni	300.798	210.985	-89.813	-29,86
variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	7.710	-15.420	-23.130	-300,00
oneri diversi di gestione	31.671	11.587	-20.084	-63,41
Totale costi della produzione	4.830.870	5.744.895	914.025	18,92

Proventi e oneri finanziari

I proventi e oneri finanziari dell'esercizio sono pari a € -41.817

Composizione dei proventi da partecipazione

Non sono presenti a bilancio proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Di seguito, la composizione degli interessi ed altri oneri finanziari, di cui al numero 12, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	14.907
Altri	24.267
Totale	39.174

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Durante l'esercizio non si segnalano elementi di costo di entità o incidenza eccezionali, di cui al numero 13, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Di seguito si riporta l'informativa riguardante le imposte dell'esercizio.

	Valore esercizio precedente	Valore esercizio corrente	Variazione	Variazione (%)
Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate:				
imposte correnti	80.542	58.864	-21.678	-26,92
imposte differite e anticipate	848	0	-848	-100,00
Totale	81.390	58.864	-22.526	-27,68

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee tali da generare imposte anticipate e differite.

Non sono presenti a bilancio imposte anticipate stanziate su perdite fiscali nè dell'esercizio nè di esercizi precedenti.

Al 31/12/2019 non risultano differenze temporanee escluse dalla rilevazione di imposte anticipate o differite.

Al fine di comprendere al meglio la dimensione della voce "Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate", qui di seguito si riporta un dettaglio che consente la "riconciliazione" dell'onere fiscale teorico da bilancio con l'imponibile fiscale ed evidenzia, nel contempo, l'aliquota effettivamente applicata.

Riconciliazione tra l'onere fiscale corrente e l'onere fiscale teorico (IRES)

	Aliquota (%)	Importo
Risultato dell'esercizio prima delle imposte		207.914
Aliquota IRES (%)	24,00	
Onere fiscale teorico		49.899
Differenze in aumento che non si riverseranno negli esercizi successivi		20.817
Differenze in diminuzione che non si riverseranno negli esercizi successivi		36.364
Reddito imponibile lordo		192.367

A.C.E.		8.295
Imponibile netto		184.072
Imposte correnti		44.177
Onere fiscale effettivo (%)	21,25	

Determinazione imponibile IRAP

	Aliquota (%)	Importo
Differenza tra valore e costi della produzione ad esclusione delle voci di cui al numero 9), 10), lett. c) e d), 12) e 13) dell'art. 2425 c.c.		3.432.159
Costi non rilevanti ai fini IRAP (indeducibili)		42.153
Ricavi non rilevanti ai fini IRAP (non imponibili)		48.299
Totale		3.426.013
Onere fiscale teorico	3,90	133.615
Variazioni in diminuzione da cuneo fiscale		3.049.418
Valore della produzione al netto delle deduzioni		376.595
Base imponibile		376.595
Imposte correnti lorde		14.687
Imposte correnti nette		14.687
Onere fiscale effettivo %	0,43	

Informativa sul regime della trasparenza fiscale

La società non ha aderito all'opzione relativa alla trasparenza fiscale.

Rendiconto finanziario

In base alle linee guida predisposte dall'OIC 10 e dall'articolo 2425-ter C.c., la società ha elaborato il Rendiconto finanziario delle disponibilità liquide determinato con il metodo indiretto.

Altre informazioni

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni del bilancio d'esercizio non inerenti alle voci di Stato patrimoniale e di Conto economico.

Dati sull'occupazione

Si evidenzia di seguito l'informativa che riepiloga il numero medio dei dipendenti ripartito per categoria:

La situazione ad inizio anno fotografava un organico di n° 80 dipendenti, di cui n° 75 a tempo indeterminato, n.° 4 a tempo determinato e n° 1 apprendisti.

Le variazioni in corso d'anno sono state le seguenti:

n° 2 conferme a tempo determinato

n° 1 assunzioni a tempo indeterminato (di cui 1 appartenente alle categorie protette ex L.68/99)

n° 3 assunzione a tempo determinato (di cui 1 con contratto di apprendistato)

n° 2 dipendenti a tempo indeterminato rientrate da maternità

n° 1 dipendenti rientrati da aspettativa non retribuita volontaria con contratto a tempo indeterminato

n° 2 cessazioni da contratto a tempo determinato

n° 3 dimissioni (di cui 3 da contratto a tempo indeterminato)

n° 1 dipendenti a tempo indeterminato in maternità

n° 1 dipendenti in aspettativa non retribuita volontaria con contratto a tempo indeterminato

La situazione a fine anno, pertanto, fotografa un organico di n. 79 dipendenti, di cui n. 73 a tempo indeterminato, n. 4 a tempo determinato e n. 2 apprendisti.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci ed impegni assunti per loro conto

Ai sensi del numero 16, comma 1 dell'art. 2427 C.c., durante l'esercizio sono stati erogati i seguenti compensi:

Consiglio di Amministrazione euro 47.280,00

Compensi revisore legale o società di revisione

In base al disposto dell'articolo 37 del D.Lgs n. 39/2010 che ha aggiunto il comma n. 16-bis all'articolo 2427 C.c., vengono qui di seguito esposti i compensi spettanti all'organo di revisione legale dei conti sia con riferimento alla revisione dei conti annuali che agli altri servizi eventualmente svolti (consulenze fiscali ed altri servizi diversi dalla revisione contabile).

La nostra società ha affidato alla società di revisione Deloitte & Touche S.p.a.

Deloitte & Touche S.p.A. - Revisione legale del bilancio di esercizio Euro 9.100

Titoli emessi dalla società

Sul numero 18, comma 1 dell'art. 2427 C.c. si precisa che non esistono azioni di godimento, obbligazioni convertibili in azioni, titoli e valori simili emessi dalla società.

Dettagli sugli altri strumenti finanziari emessi dalla società

Non risultano strumenti finanziari emessi dalla società così come definito dal numero 19, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono presenti impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale, così come disciplinato dal numero 9, comma 1 dell'art. 2427 C.c. .

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Ai sensi del numero 20, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere patrimoni destinati ad uno specifico affare.

Ai sensi del numero 21, comma 1 dell'art. 2427 C.c., si precisa che la società non ha posto in essere finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Tra le operazioni con parti correlate, secondo lo IAS 24, vanno ricompresi i rapporti con: imprese controllanti, controllate, collegate, dirigenti con responsabilità strategica, soci con quote significative di diritto di voto, loro familiari, soggetti che possono influenzare o essere influenzati dal soggetto interessato, quali: figli e persone a carico, convivente, suoi figli e persone a suo carico. Al fine dell'informativa obbligatoria ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-bis del Codice Civile, sono state realizzate le seguenti operazioni con parti correlate:

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi di riaddebito utenze	93.532	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per utilizzo spazi	79.025	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per nolo attrezzature	2.616	Fondazione Cineteca di Bologna
Costi per altri servizi	11.040	Fondazione Cineteca di Bologna
Ricavi per restauro e conservazione	1.627.747	Fondazione Cineteca di Bologna
Ricavi per altri servizi	47.739	Fondazione Cineteca di Bologna

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Debito commerciale verso Fondazione Cineteca	7.699	Fondazione Cineteca di Bologna
Credito commerciale verso Fondazione Cineteca	1.522.088	Fondazione Cineteca di Bologna

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi per lavorazioni (subcontratti) e altri servizi	64.095	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd
Ricavi per lavorazioni (subcontratti) e servizi, riaddebito costi di start up	101.059	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Debiti commerciali	0	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd
Crediti commerciali	21.403	L'Immagine Ritrovata Asia Ltd

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Costi per lavorazioni (subcontratti) e altri servizi	193.978	Sas L'Image Retrouvée
Ricavi per lavorazioni (subcontratti) e servizi, riaddebito costi di start up	1.133.864	Sas L'Image Retrouvée

Natura dell'operazione	Importo	Controparte
Debiti commerciali	zero	Sas L'Image Retrouvée
Crediti commerciali	544.829	Sas L'Image Retrouvée

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 22-ter, del Codice Civile, non risultano stipulati accordi o altri atti, anche correlati tra loro, i cui effetti non risultino dallo Stato Patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

A seguito dell'emergenza sanitaria derivante dalla diffusione del virus "Covid-19" la Società ha attivato un piano di azione al fine di adottare adeguate precauzioni sanitarie, nel rispetto delle indicazioni delle autorità competenti in Italia, per consentire al proprio personale di svolgere l'attività lavorativa nelle migliori condizioni possibili, fermo restando che la Società da sempre adotta rigorose misure di sicurezza sanitaria nella gestione delle fasi produttive. In Italia il blocco è rimasto in vigore quasi completamente fino al 4 maggio 2020; successivamente è stato parzialmente revocato, fatte salve severe regole di tutela sanitaria.

Le circostanze sopra menzionate, straordinarie per natura ed estensione, hanno avuto ed avranno significative ripercussioni, dirette e indirette, sull'attività economica in generale e sulle attività della Società.

Tuttavia, gli Amministratori ritengono che le azioni intraprese dal management siano tutti elementi in grado di assicurare il superamento anche delle eventuali situazioni negative che dovessero palesarsi nei prossimi mesi.

Stante quanto sopra e per quanto ad oggi ragionevolmente prevedibile, si può in ogni caso ritenere che, alla data di predisposizione del bilancio e per un arco temporale di almeno 12 mesi, siano assenti rischi per la continuità aziendale.

Si rimanda in ogni caso alla relazione sulla gestione per maggiori dettagli.

L'assemblea per l'approvazione del bilancio è stata convocata regolarmente entro i 120 giorni ordinari dalla chiusura dell'esercizio; non è stato, quindi, necessario ricorrere alla deroga dell'art. 2364, 2 comma, C.c. .

Informazioni ex art. 1, comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Di seguito si riportano tutte le altre informazioni relative al disposto della Legge 4 agosto 2017 n. 124, la quale al comma 125 dell'art. 1 dispone che, a decorrere dall'anno 2018, le imprese che ricevono sovvenzioni, contributi, incarichi retribuiti e comunque vantaggi economici di qualunque genere dalle pubbliche amministrazioni siano tenute a pubblicare tali importi in Nota Integrativa, purchè tali importi ricevuti dal soggetto beneficiario siano superiori a € 10.000 nel periodo considerato (comma 127). Nella tabella seguente vengono esposti i dettagli delle provvidenze pubbliche ricevute:

Informativa provvidenze pubbliche

Tipo di rapporto	Soggetto Erogante	Descrizione	Importo	Data Incasso
incarichi retribuiti	Istituto Luce Cinecittà	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	548	03/10/2019
incarichi retribuiti	Università degli Studi di Udine	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	2.583	08/03/2019
incarichi retribuiti	Fond.Centro sperimentale di Cinematografia	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	6.473	11/12/2019
incarichi retribuiti	Università degli Studi di Padova	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	257	03/12/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	41.017	13/02/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	18.748	06/03/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	105.410	04/04/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	20.877	16/05/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	16.317	13/06/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	21.046	05/07/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	14.692	05/08/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	52.402	10/09/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	71.774	03/10/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	58.917	06/11/2019
incarichi retribuiti	Fondazione Cineteca di Bologna	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	67.703	09/12/2019
incarichi retribuiti	Museo Nazionale del Cinema	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	402	21/06/2019
incarichi retribuiti	Rai Radiotelevisione Italiana	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	11.024	21/06/2019
incarichi retribuiti	Rai Radiotelevisione Italiana	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	9.768	11/09/2019
incarichi retribuiti	Rai Radiotelevisione Italiana	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	8.713	23/12/2019
incarichi retribuiti	Rai Radiotelevisione Italiana	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	15.372	30/12/2019

incarichi retribuiti	Rai Cinema S.p.A.	lavorazioni e servizi per restauro cinematografico	1.530	05/04/2019
contributi	Fondazione Cineteca di Bologna	contributi corsi regionali	6.298	15/11/2019

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Alla luce di quanto esposto nei punti precedenti, l'Organo amministrativo propone all'assemblea la seguente destinazione dell'utile d'esercizio, in base a quanto richiesto dal numero 22-septies, comma 1 dell'art. 2427 C.c. :

- a riserva straordinaria € 149.050;
- TOTALE € 149.050.

Parte finale

Il presente bilancio, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario dei flussi di cassa e Nota Integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Davide Pozzi

L'IMMAGINE RITROVATA SRL

Sede in VIA RIVA DI RENO 72 - BOLOGNA

Codice Fiscale 04117290371 ,Partita Iva 04117290371

Iscrizione al Registro Imprese di BOLOGNA N. 04117290371 , N. REA 341717

Capitale Sociale Euro 50.000,00 interamente versato

Relazione sulla gestione al Bilancio al 31/12/2019

Premessa

Egregio Socio,

la presente relazione è di corredo al bilancio d'esercizio della Società chiuso al 31/12/2019, composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto finanziario e Nota integrativa, nel quale è stato conseguito un risultato netto pari a € 149.050 . RinviamoVi alla Nota Integrativa al bilancio per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto finanziario, in questa sede vogliamo relazionarVi sulla gestione della Società, sia con riferimento all'esercizio chiuso sia alle sue prospettive future, in conformità a quanto stabilito dall'art. 2428 del Codice civile.

Condizioni operative e sviluppo della società

La società svolge la propria attività nel settore Restauro cinematografico . Ai sensi dell'art. 2428, comma 5 del Codice Civile, si segnala che l'attività viene svolta nella sede di Via Riva di Reno 72 Bologna .

Immobilizzazioni Finanziarie

Di seguito il prospetto riepilogativo delle immobilizzazioni finanziarie confrontato con l'esercizio precedente (in Euro):

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Partecipazioni in			
imprese controllate	463.242	0	463.242
altre imprese	860	-860	0
Totale partecipazioni	464.102	-860	463.242
Crediti			
verso altri	1.008	0	1.008
Totale crediti	1.008	0	1.008
Totale immobilizzazioni finanziarie	465.110	-860	464.250

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

Sotto il profilo giuridico la società controlla direttamente o per interposta persona le seguenti società che svolgono le seguenti attività complementari e funzionali al core business del gruppo.

L'Image Retrouvée Sas sede a Parigi

L'Immagine Ritrovata Asia sede ad Hong Kong

Per informazioni più approfondite e per i valori economici e finanziari si rimanda al relativo capitolo della nota integrativa al 31.12.19.

Partecipazioni in imprese controllate e collegate

	Ragione sociale	Città, se in Italia, o Stato estero	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in (%)	Attività svolta
	L'Immagine Ritrovata Asia	Hong Kong	273.892	139.685	51,00	restauro cinematografico
	L'Image Retrouvée Sas	Parigi	295.293	150.599	51,00	restauro cinematografico
Totale			569.185	290.284		

Variazioni strutturali nell'esercizio

Da ultimo, si segnala che non vi sono state variazioni strutturali significative nel corso dell'esercizio chiuso al 31/12/2019, tali da comportare la modifica del piano strategico aziendale per il biennio successivo.

Andamento economico generale

Il mercato del restauro origina da una domanda espressa da una committenza pubblica (o sostenuta dal pubblico), in primis le Cineteche, e da una committenza privata che coincide con operatori economici del mondo dell'audiovisivo che individuano nel restauro un investimento per offrire ai film della propria "library" una nuova potenzialità commerciale. Per i primi le dinamiche sono prevalentemente di tipo culturale. La sensibilità verso la conservazione, il recupero e la valorizzazione del patrimonio cinematografico, così come più in generale la promozione della cultura cinematografica variano molto di paese in paese. Se è vero che la dinamica economica generale influisce certamente anche sulle risorse pubbliche (o para-pubbliche), molto dipende dalle politiche che gli stati mettono in campo su questi tempi e dal sostegno diretto o indiretto che offrono alle cineteche e agli archivi film.

Sui clienti privati incide molto lo stato di salute e l'evoluzione delle dinamiche del comparto più generale del cinema e dell'audiovisivo, di cui il restauro rappresenta un piccolo sottoinsieme. Purtroppo a causa della pandemia da Coronavirus che ha colpito tutto il mondo ad oggi è più difficile fare pronostici per il 2020, finora l'Immagine Ritrovata è riuscita a continuare il suo lavoro chiudendo il laboratorio per due settimane, nel corso delle quali si è fatto ricorso a ferie e ad ammortizzatori sociali, e riorganizzandosi subito secondo le nuove norme di sicurezza e modificando alcuni spazi di lavoro. Una ripresa graduata e progressiva dell'attività lavorativa fin da inizio aprile ha permesso di non fermare mai il ciclo produttivo.

Vogliamo invece evidenziare che anche quest'anno lo stato italiano ha deciso di sostenere l'attività di digitalizzazione e di restauro di filmati in particolare italiani.

Per accedere ai finanziamenti è necessario partecipare annualmente ad un bando pubblico. La Cineteca di Bologna ha partecipato sia per il 2019 sia per il 2020; è risultata destinataria di una quota delle risorse, per cui ha commissionato alla nostra società una serie di restauri sia per lo scorso anno sia per i prossimi due, garantendo in questo modo una parte considerevole dei nostri futuri fatturati. Nel 2020 anche L'Immagine Ritrovata ha deciso di partecipare presentando al Ministero un progetto per conto della RAI.

Principali rischi ed incertezze cui la società è esposta

La società è esposta a rischi ed incertezze esterne, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico del settore operativo in cui vengono sviluppate le attività, ai mercati finanziari, all'evoluzione del quadro normativo nonché ai rischi derivanti da scelte strategiche e legati a processi evolutivi di gestione. Il Risk Management ha l'obiettivo di assicurare l'organicità della gestione dei rischi da parte delle diverse unità organizzative nelle quali la società è articolata.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio suddivise fra rischi strategici (a titolo esemplificativo, si fa riferimento al contesto esterno e di mercato, alla competizione, all'innovazione, alla reputazione, allo sviluppo in mercati emergenti, ai rischi legati alle risorse umane), operativi (interruzione dell'attività,

sicurezza informatica, fattore lavoro), qualità, salute, sicurezza, ambiente e finanziari (oscillazione tassi di cambio e di interesse).

A livello strategico il mercato del restauro cinematografico ha caratteristiche peculiari, che solo in parte risentono del più generale andamento economico globale. Innanzitutto è un mercato, comparato ad altri, su scala globale che si può legittimamente definire di "nicchia". Gli operatori, sia sul lato della domanda, sia su quello dell'offerta non sono numerosi, così come il volume complessivo del giro d'affari - di cui però non la società non ha stime attendibili - è relativamente contenuti. Le opportunità o, se visti negativamente, i rischi principali dipendono dalle dinamiche politiche che possono incentivare o meno, direttamente o indirettamente, il sostegno pubblico (o para pubblico) di Stati e Cineteche al restauro cinematografico e, in secondo luogo, da come si dirigeranno i consumi di "cinema di patrimonio" nell'epoca di grande trasformazione tecnologica per il comparto cinematografico e audiovisivo.

Il mercato del restauro si presenta ancora a bassa marginalità, in parte perché su alcune fasi del lavoro - come le fasi di "pulizia digitale" ad alta intensità di lavoro umano - incide molto la concorrenza dei paesi di area asiatica dotati di laboratori con costo del lavoro ampiamente inferiore a quello italiano ed europeo. Questo rischio è in parte calmierato perché la società opera prevalentemente nella fascia "alta" del restauro in termini di performance qualitativa, dove quindi la committenza accetta prezzi mediamente anche più alti per ottenere restauri qualitativamente più importanti.

Per i rischi operativi di interruzione di attività/business continuity, l'azienda ha provveduto ad incaricare un consulente per la redazione di un primo Business Continuity Plan. Tale documento illustra l'analisi del sistema e le procedure di Business Continuity e Disaster Recovery dell'Immagine Ritrovata Srl.

Il rischio di cambio risulta contenuto perché c'è una netta prevalenza di contratti in valuta EURO. Laddove possibile anche con clienti extra Area Euro, la politica dell'azienda tende a promuovere la contrattualizzazione degli impegni economici in Euro, spostando di fatto il rischio valuta sul cliente o fornitore.

Il livello di indebitamento bancario è ancora in tendenziale calo, l'azienda è sempre meno esposta al rischio di oscillazione dei tassi di interesse, anche se la prevalenza dei tassi dei finanziamenti o delle linee di "anticipo" a breve sono variabili. Si reputa comunque un rischio che può avere effetti di proporzioni contenute.

Il rischio di natura finanziaria a cui la società è più esposta è il rischio credito sui tempi di pagamento medi dei clienti, che potrebbe mettere a repentaglio gli equilibri di liquidità di breve periodo. Nella consapevolezza di ciò, prosegue la policy della società già in atto da qualche anno, volti a incentivare i clienti sul versamento di acconti e/o a pagamenti sugli stati d'avanzamento del restauro.

Andamento della gestione societaria

Di seguito si riporta una descrizione relativa all'andamento della gestione societaria.

Il bilancio d'esercizio chiude con un risultato positivo (149.050 euro) in linea con il risultato dello scorso anno frutto di scelte strategiche che la società ha intrapreso negli ultimi anni.

La riorganizzazione al fine di valorizzare le risorse umane effettuata all'interno dell'azienda che si è ormai consolidata, ha effettivamente stimolato il personale permettendoci di mantenere se non aumentare la produttività senza aumentare l'organico, obiettivo determinante nel nostro settore che si contraddistingue per scarsa marginalità.

Se si assumesse l'ottica di un bilancio consolidato del "gruppo" con le due società controllate estere, i volumi di fatturato complessivo sono in continuo aumento, anche al netto degli scambi economici infragruppo, e l'andamento delle due società estere non si discosta dagli obiettivi di business plan. Tutto quindi sembra andare nella direzione auspicata, il che fa immaginare che gli sforzi di questi anni possano essere presto ripagati.

Per quanto riguarda il personale la pianta organica è pressochè invariata rispetto all'esercizio precedente.

Il futuro prossimo quest'anno è ancora più incerto a causa, come già accennato, della pandemia che ha colpito il mondo e che ha costretto lo stato italiano e diversi altri stati europei e mondiali ad un periodo di chiusura totale delle attività e ha obbligato le persone a rimanere nelle proprie case per periodi più o meno lunghi al fine di evitare il contagio. Le sale

cinematografiche sono state fra le ultime a cui è stata concessa la riapertura, diversi festival cinematografici sono stati annullati. La nostra società ha proseguito con i restauri commissionati prima che ciò accadesse ne consegue che ad oggi gli effetti negativi della situazione non si sono riflessi sull'andamento della nostra gestione, ma le previsioni rimangono incerte.

Principali dati economici

Per la riclassificazione degli schemi ed indici di bilancio, la Relazione sulla gestione fa riferimento agli standard elaborati dalla Centrale dei Bilanci (Gruppo Cerved), partner più che affidabile per il sistema bancario italiano ai fini dell'analisi economico - finanziaria, per la valutazione del rischio di credito e per la consulenza allo sviluppo dei sistemi di rating.

Il Conto economico riclassificato secondo il criterio del "valore aggiunto" proposto dalla Centrale Bilanci e confrontato con quello dell'esercizio precedente, è il seguente:

Riclassificazione Conto Economico Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
GESTIONE OPERATIVA			
Ricavi netti di vendita	7.618.561	4.439.982	3.178.579
Variazione rimanenze semilavorati prodotti finiti	-1.693.736	660.086	-2.353.822
Contributi in conto esercizio	6.298	14.500	-8.202
Valore della Produzione	5.931.123	5.114.568	816.555
Acquisti netti	524.665	355.240	169.425
Variazione rimanenze materie prime, sussidiarie e merci	-15.420	7.710	-23.130
Costi per servizi e godimento beni di terzi	1.846.057	1.240.461	605.596
Valore Aggiunto Operativo	3.575.821	3.511.157	64.664
Costo del lavoro	3.167.021	2.894.990	272.031
Margine Operativo Lordo (M.O.L. - EBITDA)	408.800	616.167	-207.367
Ammortamento Immobilizzazioni Materiali	157.759	259.495	-101.736
Svalutazioni del Circolante	16.344	0	16.344
Margine Operativo Netto (M.O.N.)	234.697	356.672	-121.975
GESTIONE ACCESSORIA			
Altri Ricavi Accessori Diversi	63.503	36.335	27.168
Oneri Accessori Diversi	11.587	31.671	-20.084
Saldo Ricavi/Oneri Diversi	51.916	4.664	47.252
Utile/perdita su cambi	-2.663	-48.585	45.922
Ammortamento Immobilizzazioni Immateriali	36.882	41.303	-4.421
Risultato Ante Gestione Finanziaria	247.068	271.448	-24.380
GESTIONE FINANZIARIA			
Altri proventi finanziari	20	29	-9
Proventi finanziari	20	29	-9
Risultato Ante Oneri finanziari (EBIT)	247.088	271.477	-24.389
Oneri finanziari	39.174	40.758	-1.584
Risultato Ordinario Ante Imposte	207.914	230.719	-22.805
GESTIONE TRIBUTARIA			
Imposte nette correnti	58.864	80.542	-21.678
Imposte differite	0	848	-848

Risultato netto d'esercizio	149.050	149.329	-279
------------------------------------	----------------	----------------	-------------

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Redditività

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervalli di positività
ROE - Return On Equity (%)	17,23	20,85	-3,62	> 0, > tasso di interesse (i), > ROI
ROA - Return On Assets (%)	5,36	4,72	0,64	> 0
Tasso di incidenza della gestione extracorrente - Tigex (%)	60,32	55,01	5,31	> 0
Grado di leva finanziaria (Leverage)	5,33	8,03	-2,70	> 1
ROS - Return on Sales (%)	3,24	6,11	-2,87	> 0
Tasso di rotazione del capitale investito (Turnover operativo)	1,65	0,77	0,88	> 1
ROI - Return On Investment (%)	8,03	10,06	-2,03	< ROE, > tasso di interesse (i)

Al fine di ampliare ulteriormente l'analisi sulla situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante anche alcuni indici di produttività del lavoro confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Produttività del Lavoro

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Ricavo pro capite	96.437,48	55.499,78	40.937,70	
Valore aggiunto pro capite	45.263,56	43.889,46	1.374,10	> 0
Costo del lavoro pro capite	40.088,87	36.187,38	3.901,49	

Principali dati patrimoniali

Si espone di seguito la riclassificazione dello Stato patrimoniale secondo il criterio "finanziario" proposto dalla Centrale Bilanci, comparata con l'esercizio precedente:

Riclassificazione Stato Patrimoniale Centrale Bilanci

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
ATTIVO			
Attivo Immobilizzato			
Immobilizzazioni Immateriali	59.980	81.319	-21.339
Immobilizzazioni Materiali nette	425.512	461.156	-35.644
Attivo Finanziario Immobilizzato			
Partecipazioni Immobilizzate	463.242	464.102	-860
Titoli e Crediti Finanziari oltre l'esercizio	1.008	1.008	0
Crediti Diversi oltre l'esercizio	6.090	6.090	0
Totale Attivo Finanziario Immobilizzato	470.340	471.200	-860
Al) Totale Attivo Immobilizzato	955.832	1.013.675	-57.843
Attivo Corrente			
Rimanenze	405.904	2.084.220	-1.678.316
Crediti commerciali entro l'esercizio	2.789.188	1.315.677	1.473.511
Crediti diversi entro l'esercizio	257.030	201.747	55.283
Altre Attività	26.443	35.227	-8.784

Disponibilità Liquide	175.848	1.101.593	-925.745
Liquidità	3.248.509	2.654.244	594.265
AC) Totale Attivo Corrente	3.654.413	4.738.464	-1.084.051
AT) Totale Attivo	4.610.245	5.752.139	-1.141.894
PASSIVO			
Patrimonio Netto			
Capitale Sociale	50.000	50.000	0
Versamenti in conto Capitale	150.000	150.000	0
Capitale Versato	200.000	200.000	0
Riserve Nette	516.123	366.793	149.330
Utile (perdita) dell'esercizio	149.050	149.329	-279
Risultato dell'Esercizio a Riserva	149.050	149.329	-279
PN) Patrimonio Netto	865.173	716.122	149.051
Fondo Trattamento Fine Rapporto	899.956	753.388	146.568
Fondi Accantonati	899.956	753.388	146.568
Debiti Finanziari verso Banche oltre l'esercizio	44.531	119.390	-74.859
Debiti Consolidati	44.531	119.390	-74.859
CP) Capitali Permanenti	1.809.660	1.588.900	220.760
Debiti Finanziari verso Banche entro l'esercizio	260.538	161.790	98.748
Debiti Finanziari verso Altri Finanziatori entro l'esercizio	429.945	121.875	308.070
Debiti Finanziari entro l'esercizio	690.483	283.665	406.818
Debiti Commerciali entro l'esercizio	1.365.945	3.108.753	-1.742.808
Debiti Tributari e Fondo Imposte entro l'esercizio	151.906	185.595	-33.689
Debiti Diversi entro l'esercizio	592.251	585.226	7.025
PC) Passivo Corrente	2.800.585	4.163.239	-1.362.654
NP) Totale Netto e Passivo	4.610.245	5.752.139	-1.141.894

Dallo Stato patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della società, ossia la sua capacità di mantenere l'equilibrio finanziario nel medio-lungo termine. A migliore descrizione della solidità patrimoniale della società, si riportano nelle seguenti tabelle alcuni indici e margini attinenti sia alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Struttura Finanziaria

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Grado di capitalizzazione (%)	117,71	177,67	-59,96	> 100%
Tasso di intensità dell'indebitamento finanziario (%)	9,65	9,08	0,57	< 100%
Tasso di incidenza dei debiti finanziari a breve termine (%)	93,94	70,38	23,56	> 0, < 50%
Tasso di copertura degli oneri finanziari (%)	9,58	6,61	2,97	
Tasso di copertura delle immobilizzazioni tecniche (%)	203,33	155,29	48,04	> 100%
Tasso di copertura delle attività immobilizzate (%)	189,33	156,75	32,58	> 100%

Margini patrimoniali

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Capitale circolante netto finanziario (CCNf)	853.828,00	575.225,00	278.603,00	> 0
Capitale circolante netto commerciale (CCNc)	1.855.590,00	326.371,00	1.529.219,00	> 0
Saldo di liquidità	2.558.026,00	2.370.579,00	187.447,00	> 0
Margine di tesoreria (MT)	447.924,00	-1.508.995,00	1.956.919,00	> 0
Margine di struttura (MS)	-90.659,00	-297.553,00	206.894,00	
Patrimonio netto tangibile	805.193,00	634.803,00	170.390,00	

Principali dati finanziari

Al fine di ampliare l'analisi sulla situazione finanziaria della società si riportano nella tabella sottostante i principali indici finanziari e di liquidità, confrontati con l'esercizio precedente.

Posizione finanziaria netta di medio e lungo periodo (di secondo livello)

La posizione finanziaria netta (PFN) al 31/12/2019, calcolata secondo i suggerimenti del documento del 15/09/2015 della Fondazione Nazionale dei Commercialisti e del Principio Contabile OIC 6 revisionato nel luglio 2011, è rappresentata nella seguente tabella:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente	Variazione
Disponibilità liquide	175.848	1.101.593	-925.745
Debiti bancari correnti	260.538	161.790	98.748
Indebitamento finanziario corrente netto (a)	-84.690	939.803	-1.024.493
Debiti bancari non correnti	44.531	119.390	-74.859
Indebitamento finanziario non corrente (b)	44.531	119.390	-74.859
Indebitamento finanziario netto o Posizione finanziaria netta (c=a-b)	-129.221	820.413	-949.634

La PFN offre un valore conoscitivo ancora più elevato dell'attività aziendale se utilizzata per il calcolo di alcuni indicatori:

Indici sulla posizione finanziaria netta

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Indice di indebitamento netto	-0,15	1,15	-1,30	Variazione negativa
Indice di copertura finanziaria degli investimenti	-0,04	0,22	-0,26	
Indice di ritorno delle vendite	-0,02	0,18	-0,20	Variazione negativa
PFN/EBITDA	-0,32	1,33	-1,65	

Per completare l'analisi finanziaria si espongono, infine, alcuni indici di bilancio relativi alla solvibilità aziendale, confrontati con l'esercizio precedente.

Indici di Liquidità

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione	Intervallo di positività
Quoziente di liquidità corrente - Current ratio (%)	130,49	113,82	16,67	> 2
Quoziente di tesoreria - Acid test ratio (%)	115,99	63,75	52,24	> 1
Capitale circolante commerciale (CCC)	2.504.609,00	3.116.232,00	-611.623,00	
Capitale investito netto (CIN)	2.990.101,00	3.658.707,00	-668.606,00	
Grado di copertura del capitale circolante commerciale attraverso il finanziamento bancario (%)	10,40	5,19	5,21	
Giorni di scorta media	19,45	171,34	-151,89	
Indice di durata dei crediti commerciali	133,63	108,16	25,47	
Indice di durata dei debiti commerciali	210,30	711,09	-500,79	
Tasso di intensità dell'attivo corrente	0,48	1,07	-0,59	< 1

Informazioni attinenti all'ambiente

Si ravvisa che la questione ambientale è una realtà globale che coinvolge persone, organizzazioni ed istituzioni in tutto il mondo, per questo motivo L'IMMAGINE RITROVATA SRL è convinta che a fare la differenza sia il contributo personale che ognuno è in grado di offrire attraverso semplici gesti quotidiani che riducono i consumi energetici senza pregiudicare la qualità della vita. Questo si traduce in un'attenta progettazione, una corretta gestione delle risorse e dei processi, un controllo continuo anche tramite il coinvolgimento dei propri dipendenti. Tenuto conto del ruolo sociale

che la società possiede, come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale, così come richiesto dal comma 2 dell'art. 2428 del Codice civile.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati danni causati all'ambiente.

Nel corso dell'esercizio non si sono verificate emissioni di gas ad effetto serra in base al disposto della Legge n. 316 del 30/12/2004.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in materia ambientale. Il tipo di attività della società non richiede per legge questo tipo di investimenti.

Nonostante l'impegno profuso dalla società a difesa dell'ambiente non sono state rilasciate certificazioni ambientali da parte delle autorità competenti.

Informazioni attinenti al personale

Le informazioni riguardanti il personale sono finalizzate a consentire una migliore comprensione delle modalità con cui si esplica il rapporto tra la società e le persone con cui collabora (come ad esempio, il grado di "turnover" del personale, età media, istruzione dei dipendenti, ore di formazione), per cui nella Relazione sulla gestione è possibile valutare la sostenibilità sociale delle aziende del Gruppo e la loro capacità di realizzare valori intangibili che permangono in modo durevole in azienda. A questo scopo, l'impegno si traduce in prevenzione, tecnologia, formazione e monitoraggio quotidiano, attraverso attività di valutazione dei rischi potenziali nell'ambiente di lavoro ed attivazione di misure di prevenzione e protezione più idonee, quali ad esempio l'acquisto di dispositivi di protezione necessari alla minimizzazione dei rischi. Per garantire l'efficacia di queste attività, all'interno della società vengono monitorate le tipologie di infortuni occorsi e le azioni di mitigazione intraprese.

Con riferimento ai soggetti che in varie forme prestano la propria opera presso le società del Gruppo, di seguito si riportano le seguenti informazioni, così come richiesto dal comma 1-bis dell'art. 40 D.Lgs. 127/91.

Nel corso dell'esercizio non ci sono state morti sul lavoro del personale iscritto al libro matricola.

Nel corso dell'esercizio si sono verificati infortuni sul lavoro che non hanno comportato lesioni gravi o gravissime al personale iscritto al libro matricola. Nello specifico: si sono verificati due infortuni, uno ad un dipendente mentre si recava al lavoro in bicicletta è stato urtato dalla portiera di un autoveicolo, l'altro è accaduto in laboratorio, un dipendente si è lesionato un piede a causa di una pizza di pellicola sfuggita di mano..

Nel corso dell'esercizio non si sono registrati addebiti in ordine a malattie professionali su dipendenti o ex dipendenti e cause di mobbing.

Nel corso dell'esercizio la nostra società non ha effettuato significativi investimenti in sicurezza del personale. Nel corso del 2019 non è stato necessario fare ulteriori investimenti in sicurezza del personale dopo i lavori eseguiti all'impianto di areazione nel corso del 2018. Il personale è stato continuamente formato e informato sugli adempimenti e i protocolli in ambito di sicurezza su lavoro

Investimenti

Non sono presenti a bilancio investimenti significativi in immobilizzazioni tecniche.

Azioni proprie e azioni o quote di società controllanti

La società non possiede, anche per tramite di società fiduciaria o per interposta persona, azioni proprie e/o azioni o quote di società controllanti.

Evoluzione prevedibile della gestione

In base al disposto dell' art. 2428, comma 3, n. 6, del Codice civile, si riporta di seguito una descrizione dell'evoluzione prevedibile della gestione.

Si fa menzione del fatto che il presente paragrafo include elementi previsionali e stime che riflettono le attuali opinioni del management ("forward-looking statements"), specie per quanto concerne le performance gestionali future, realizzo di investimenti, andamento dei flussi di cassa e della struttura finanziaria. I forward-looking statements hanno per loro natura una componente di rischio ed incertezza che dipendono dal verificarsi di eventi futuri. I risultati effettivi potranno, quindi, differire anche in maniera significativa rispetto a quelli annunciati, in relazione ad una pluralità di fattori. A titolo esemplificativo si ricorda l'andamento della mobilità del personale nei canali e nei paesi in cui la società opera, andamento dei tassi, rinnovi contrattuali, evoluzione della domanda e più in generale ogni evoluzione macroeconomica, non escludendo i fattori geopolitici e l'evoluzione del quadro normativo nazionale ed internazionale.

Per l'anno 2020 si prevede un consolidamento dell'andamento economico.

Rivalutazione dei beni dell'impresa ai sensi del decreto legge n. 185/2008

Non sono presenti a bilancio rivalutazioni sui beni dell'impresa, effettuate ai sensi di legge.

Conclusioni

Vi ringraziamo per la fiducia accordataci e Vi invitiamo ad approvare il bilancio così come presentato.

Il Presidente del consiglio di amministrazione
Davide Pozzi